

# CONSIGLIO DEI BAMBINI



Comune di Novara



## Verbale Prima Seduta Consiglio dei Bambini e delle Bambine di Novara 18/01/2018

Presenti: Giovani Consiglieri: Bonnald Beatrice  
Finotti Thomas  
Crivelli Rebecca  
Ceraolo Luca  
Caldarera Isabella  
Arimandi Elena  
Ferraro Giulio  
Picari Flavio  
Korurer Ruke  
Faraci Gaia  
Machhour Abdil  
Consolini Giada  
Crivelli Federico  
Mauro Benedetta  
Migliaretti Giulio  
Colombo Giulio  
Soncini Viola  
Assenti: Giovani Consiglieri Cogo Mirko  
Valentino Luca  
Martinengo Alice

Insegnanti di riferimento

Federico Lovati (facilitatore)  
Patrizia Spagni (segretaria)  
Giuseppina De Vito (coordinatrice delle Insegnanti)

Dopo i saluti e la rilevazione delle presenze, chiediamo ai bambini di esprimere le loro prime sensazioni: se sono emozionati, se lo erano di più, o di meno, durante l'incontro con il Sindaco, che cosa è rimasto maggiormente impresso di quella giornata. Le risposte sono varie e riguardano l'incontro con il Sindaco, la distribuzione delle cartellette personalizzate, ma anche il momento più informale della merenda e delle foto.

Federico spiega che l'aula in cui ci troviamo, benché da ristrutturare, visto che alcune piante dal giardino arrivano alle finestre e limitano la luce, ha la funzione di Aula Consiliare, e contiene l'archivio con la storia dei precedenti Consigli e le relative fotografie, che i bambini chiedono di poter vedere.

Ogni Giovane Consigliere fa una breve presentazione, raccontando dove abita.

Spieghiamo che è importante conoscersi, ma per lavorare insieme è necessario darsi regole condivise. Per questo è stato preparato un cartellone che leggeremo insieme e firmeremo se siamo d'accordo, potendo anche aggiungere eventuali proposte che possono nascere dal confronto.

Si procede alla lettura, spiegando i concetti in generale e le parole che non si capiscono (es. "faccio presente..." significa semplicemente "comunico", "non sottovalutare" significa "ritenere all'altezza" ...).

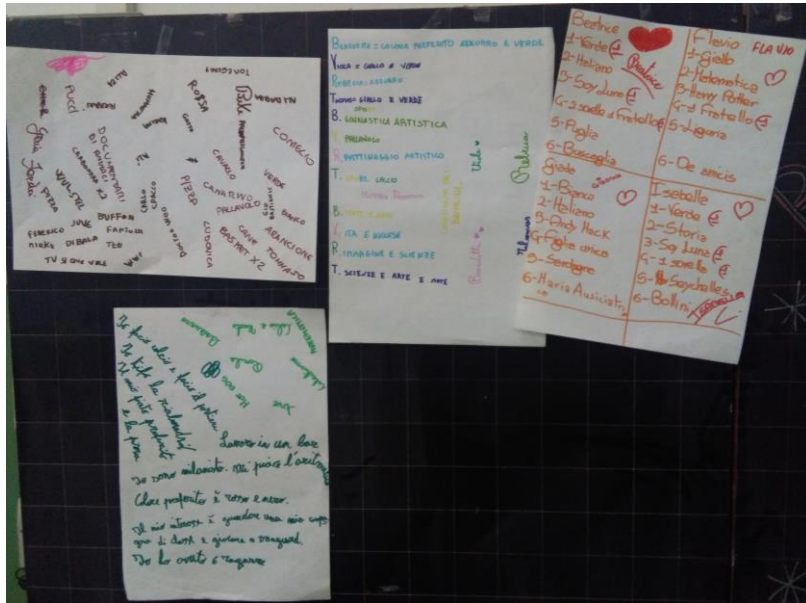
Si sottolinea l'importanza del rispetto reciproco, del cercare di capire senza giudicare o contraddire, ma anche della libertà di esporre le proprie idee senza paura di sbagliare.

Federico si sofferma sull'importanza dell'ascolto, soprattutto dell'ascolto che nasce dal rispetto, dal silenzio e dall'attenzione (Giulio dice "con il cuore").

Per prendere la parola e per le votazioni, la maggioranza opta per l'alzata di mano; a questo punto il regolamento viene firmato.



A questo punto i Giovani Consiglieri si dividono in gruppi, a seconda del numero che è stato loro assegnato: si raggruppano così tutti i numeri 1, i numeri 2 ecc....  
 I componenti di ciascun gruppo, seguendo alcune indicazioni di massima, risponderanno ad alcune semplici domande circa i programmi tv e i colori preferiti, lo sport praticato, gli interessi...; si appenderanno poi i fogli che permetteranno di osservare la composizione dei vari gruppi.  
 I bambini, divertiti da questa attività, interrogano Federico sui suoi gusti e interessi, poi si fa un breve intervallo.



Dopo la merenda, si passa al vero e proprio lavoro; alcune proposte sono state analizzate ed elaborate in classe, per questo vengono messe in attesa e saranno prese in considerazione in un secondo momento.  
 Federico spiega che verrà consegnato un foglio su cui scrivere, o disegnare, ciò che non piace della nostra città, indicando al massimo 2 problematiche.  
 Poi si passa alla lettura delle frasi e dei disegni. Le proposte riguardano soprattutto la pulizia della città, marciapiedi e strade rotte, la maleducazione delle persone che non tengono pulita la città e altre che verranno approfondite nella prossima seduta.  
 Con ciò il primo incontro termina; ci salutiamo e ci diamo appuntamento alla prossima seduta, il 15 febbraio.

La Segretaria  
 P. Spagni